

La protesta

**Le gattare del Filadelfia
 “Tutelate i mici granata”**

BEPPE MINELLO

L'associazione «Micetti granata» è scesa sulla zampa di guerra. Le, soprattutto, signore che accudiscono la cinquantina di felini che popolano i resti dello stadio Filadelfia sono arrivate ieri in piazza del Municipio per chiedere e pretendere che il Comune faccia rispettare il suo regolamento là dove impone a chi deve fare lavori, in particolare edili, di non scacciare e proteggere i mici che vivono nell'area interessata dal cantiere. Nel nostro caso quello del nascente campo Filadelfia ad opera dell'omo-

nima Fondazione. Lavori che dovrebbero iniziare in primavera. «Per quella data bisogna garantire un recinto entro il quale ricoverare gli animali per poi lasciarli tornare dove hanno vissuto fino ad oggi» spiega Eraldo Bellini, animatore della protesta, responsabile del parco animalista di piazza D'Armi dove sono ospitati novanta gatti che vivevano nel Comunale pre-Olimpico. Bellini ha trascinato le gattare sotto Palazzo Civico perché, in parole povere, quelli della Fondazione Filadelfia gli avrebbero fatto capire che loro dei gatti, sia pur granata, se ne fregano. «E' il Comune che dovreb-



REPORTERS

be imporre il rispetto dei suoi regolamenti a chi fa lavori in città e invece...». E invece, a dimostrazione che il problema gatti è bipartisan, «nulla ha fatto anche alla Continassa» per i mici che (chissà se bianconeri, ndr) là vivevano prima dell'arrivo della Juve. Per la verità, l'assessore Lavolta ha

incontrato le gattare e Bellini dicendosi favorevole a creare un recinto nella vicina ex-dogana. «Ma dev'essere come una voliera altrimenti i gatti scappano» dice Bellini, secondo il quale l'intervento costerebbe 5-6 mila euro. E se il Comune fa nulla? «Torneremo a protestare sotto il Municipio».

Il Filadelfia
 I lavori per la rinascita del filadelfia dovrebbero partire in primavera

